



“Di vigna in vignetta” grandi firme per il vino

La delegazione piemontese dell'Associazione Nazionale Le Donne del Vino ha celebrato i 25 anni dalla sua fondazione con due mesi di ferventi attività e molte iniziative.

Ogni fine settimana dall'inizio di maggio sino alla fine di giugno è stata organizzata una serie di eventi nell'imponente castello di Costigliole d'Asti, fra le celebri colline di grandi vini Barbera e Moscato, nei saloni dove aleggia la seducente figura dell'affascinante Virginia Oldoini, Contessa di Castiglione, sposa di Francesco Verasis Asinari, conte di Castigliole e di Castiglione Tinella.

In questa intensa kermesse si sono alternati aperitivi, banchi d'assaggio, appuntamenti con alcune spumeggianti *food blogger* italiane alla riscoperta di antiche ricette della tradizione custodite da storiche "cuciniere" del Piemonte.



Figura 1 - Mario Bardi



Figura 2 - Mario Carotenuto

In questo succedersi di eventi si è posta come elemento di riferimento di tutte le attività una importante iniziativa: la mostra "Di vigna in vignetta", una speciale e originale rassegna di vignette e disegni sul vino realizzati da celebri autori. Le opere esposte nella mostra, circa cento, facevano parte della collezione privata del giornalista enogastronomo d'eccezione Vincenzo Buonassisi, scomparso nel 2004.

Questa collezione è stata acquisita dalla delegazione delle Donne del Vino del Piemonte, oggi guidata da Francesca Poggio, produttrice di Gavi.

La delegazione piemontese, nata nel 1989, è una delle più numerose delegazioni regionali dell'Associazione e conta ben 108 socie fra produttrici di vino, ristoratrici, enotecarie, sommelier e giornaliste.